

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAPPADA
CLASSE SECONDA
LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE
Prof.ssa Girolamo Nicoletta
“ICONOGRAFIA SACRA DEL NATALE”
(vetrata gotica)

Le nostre chiese sono piene di affreschi, sculture, tele, suppellettili, di raffigurazioni di santi storie delle loro vite, di opere d'arte che “raccontano” gli episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento.

In questi primi mesi di scuola con la nostra insegnante di Arte e Immagine abbiamo affrontato il tema dell'iconografia sacra dal Medioevo al Rinascimento.

Il termine “**icona**” deriva dal greco “**eikon**” che significa “**immagine**”. Quindi quando parliamo di “**iconografia**”, traducendo letteralmente dal greco, intendiamo “**scrittura dell'immagine**”, una narrazione che non utilizza la forma del linguaggio orale o scritto, ma quello visivo.

E se vi dicessimo Natale? Che cosa vi verrebbe in mente?...Luci, abete, neve e regali. Giusto! Ma nell'arte?

Com'è stato rappresentato il Natale nella storia dell'arte?

Certamente l'immaginario del Natale nella storia dell'arte ci riporta a **considerare l'aspetto religioso della tematica** e dunque l'arte Sacra, con gli artisti che rappresentano il momento della “**Natività del Signore**” (**25 dicembre**), di cui troviamo numerosissimi esempi e importanti capolavori nella storia dell'arte italiana e non solo.

Ma altri due sono i temi iconografici più ricorrenti di questo periodo dell'anno: la “**Adorazione dei Magi**” (**6 gennaio**) e il “**Battesimo di Cristo**” (**la domenica che cade tra il 7 e il 13 gennaio: il 2017 è l'8 gennaio**).

Individuate queste tematiche importanti ci siamo divisi in tre gruppi ed abbiamo deciso di realizzare un *trittico*, che rappresenta questi tre episodi della vita di Gesù, simulando la tecnica della vetrata:

- **Natività**: una rappresentazione della Sacra Famiglia, Maria e Giuseppe con Gesù neonato in fasce, in una grotta o in una capanna, spesso raffigurati con il bue e l'asino, a volte con i pastori.

- **Adorazione dei Magi**: rappresentazione della comparsa dei re Magi con i loro doni dinanzi alla Vergine e al Bambino in fasce nella mangiatoia o in braccio a Maria.

- **Battesimo di Cristo**: trentatré anni dopo, il Messia si immergerà nel Giordano e apparirà la Colomba dello Spirito Santo e una voce dirà “...tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto”. (*Luca, III, 22*).